

"Voi siete l'adesso di Dio" (Christus Vivit, cap. 3)

Via Castello di Regenza, 3 Tel. 0438.260832

E-mail: castelloroganzuolo@libero.it www.castelroganzuolo.altervista.org $N_{\rm s}$ 39 - 11/10/2020



XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole (ai capi dei sacerdoti e ai farisei) e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare ali invitati alle



nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi. li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali».

C'è, nella città, una arande festa: si sposa il figlio del re, l'erede al trono, eppure nessuno sembra interessato; nessuna almeno delle persone importanti, quelli che possiedono terreni, buoi e botteghe. È la fotografia del fallimento del re. Che però non si arrende al primo rifiuto, e rilancia l'invito. Come mai di nuovo nessuno risponde e la festa promessa finisce nel ^l sanaue e nel fuoco? È la storia di Gesù, di Israele, di Gerusalemme...

Allora disse ai suoi servi: andate ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.

Per la terza volta i servi ricevono compito di uscire,

chiesa in uscita, a cercare per i crocicchi, dietro le siepi, nelle periferie, uomini e donne di nessuna importanza, basta che abbiano fame di vita e di festa. Se i cuori e le case si chiudono, il Signore, che non è mai a corto di sorprese, apre incontri altrove. Neanche Dio può stare solo. L'ordine del re è illogico e favoloso: tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze. Tutti. senza badare a meriti, razza, moralità. L'invito potrebbe sembrare casuale, invece esprime la precisa volontà di raggiungere tutti, nessuno escluso.

Dai molti invitati passa a tutti invitati, dalle persone importanti passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni. Addirittura prima i cattivi e poi i buoni, senza mezze misure, senza bilancino, senza quote da distribuire...

Il Vangelo mostra che Lui non cerca uomini perfetti, non esiae creature immacolate, ma vuole uomini e donne incamminati, anche col fiatone, anche claudicanti, ma in cammino.

È così è il paradiso. Pieno di santi? No, pieno di peccatori perdonati, di gente come noi. Di vite zoppicanti. Il re invita tutti, ma non a fare qualcosa per lui, ma a lasciargli fare delle cose per loro: che lo lascino essere Dio!

- DOMENICA 11 OTTOBRE -

La Santa Messa domenicale sarà posticipata alle ore 10.30

Orari e intenzioni SS. Messe

DOMENICA 11/10/2020 Parrocchia 10.30

S. Martino 07.30 Lunedì 12/10 Def.ta De Nadai Lucia

S. Martino 07.30 Martedì 13/10 Def.to Sanson Danilo (ann.)

Mercoledì 14/10 S. Martino 07.30 Def.ti Tomasella Pietro e Irma

Giovedì 15/10 S. Martino 07.30 Def.to Dall'Antonia Elio (ann.)

S. Martino 07.30 Venerdì 16/10 Def.ti Della Martina Marco e Marcello Def ti di Dario Anna Def.to Andretta Pietro

Sabato 17/10 S. Martino 18.30 Def.ti Zambon Franco, Gava Ottavio e Zussa Rosa

Def.ti fam. Polese e per una famiglia Def.ti Cozzuol Maria (ann.) e Dall'Antonia Bonifacio

Def.ta Raccanelli Maria

Def.ti Dal Pos Leo, Adelia e Pavanello Corrado

Def.ti Colmano, Da Rui Giuseppe e Tomasella Giacomina

Def.ta Tomasella Antonietta

Domenica 18/10 Parrocchia 10.00

Def.to Perin Adamo Def.to Zanette Michele Def.ti fam. Poser Def.te sorelle Rosada Def.to Tonon Pietro fu Giacomo Def.ta Zanardo Regina Def.ti Dal Bianco Lea ed Emilio

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^ Lettura: Libro Profeta Isaia (26,6-10a) II^ Lettura: S.Paolo ai Filippesi (4,12-20) Vangelo: Secondo Matteo (22,1-14)

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio	n. 145 (Lodate Dio)
Offertorio n.116 (Quanta sete nel mio)	
Comunione	n. 126 (Solo chi ama)
Fine n.	418 (Andate per le strade)



I CUSTODI DI BELLEZZA RI-PARTONO

Martedì sera il gruppo "Custodi di bellezza" si è riunito.

Forte dell'apprezzamento manifestato dai visitatori della Chiesa Parrocchiale

prima dell'irruzione del Coronavirus nel nostro Paese, dopo una attenta valutazione e reciproco confronto, ha ritenuto utile la ripresa del servizio di guida alla ricchezza storica ed artistica della Chiesa dei Santi Pietro e Paolo.

I Custodi cercano, in questo modo, di mantenere viva la possibilità, per chiunque lo desideri, di assaporare un momento di ritrovata riflessione nonché di conservare un'attività di valore anche sociale che si svolge nella Comunità. Nel rispetto dell'evolversi della situazione sanitaria e dei conseguenti provvedimenti che, di volta in volta, verranno emanati dalle autorità competenti la ripartenza sarà, per il momento, prudenzialmente limitata alle seguenti domeni-

DOMENICA 18 OTTOBRE;

DOMENICA 15 NOVEMBRE;

DOMENICA 20 DICEMBRE;

secondo il consueto orario di apertura invernale, dalle ore 14,30 alle ore 17.00 *I custodi*



ATTOLICA Esercizi del Quotidiano



Presso la chiesa parrocchiale di Castello Roganzuolo Dalle ore 20.30 alle 22.00 di Lunedì 19, mercoledì 21 e venerdì 23 ottobre 2020



News dalla Comunità

Giovedì 1 ottobre, memoria di Santa Teresa di Gesù Bambino, ci siamo recati in pellegrinaggio al Santuario di Monte Berico (VI), in

compagnia delle comunità teologica e giovanile e degli educatori. L'intenzione che ci ha guidato nel pellegrinaggio era l'affidare alla Vergine Maria l'anno formativo 2020 – 2021 da poco iniziato. Ai momenti di preghiera ha fatto seguito la visita guidata al Santuario, grazie alla disponibilità dei Servi di Maria che da molto tempo lo custodiscono. Il Santuario venne realizzato a partire dal 1428, a seguito di due apparizioni mariane alla venerabile Vincenza Pasini.

Grazie ad un seminarista vicentino, abbiamo avuto la possibilità di apprendere la storia di Vicenza e di ammirarne la bellezza, con un occhio di riguardo per il lato artistico visitando la Chiesa di Santa Corona, dove è esposta la tela del "Battesimo di Cristo" di Giovanni Bellini.



CAMPAGNA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Nelle giornate di martedì 13, venerdì 16 e martedì 20 ottobre 2020, presso la sala polifunzionale del Comune di San Fior, per tutti i

cittadini residenti – con più di 65 anni - utenti dell'UTAP di San Fior "Medinfior" si svolgerà una campagna di vaccinazione antinfluenzale.

E' necessaria la prenotazione al n. 3488501444 dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 11.00 e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 ed il sabato dalle ore 09.00 alle ore 11.00.



"La benedizione

Nella comunità dell'Arca dove aveva deciso di vivere, dopo una vita passata nel mondo universitario, un giorno il

celebre padre Henri Nouwen fu avvicinato da una handicappata della comunità che gli disse: "Henri, mi puoi benedire?".

Padre Nouwen rispose alla richiesta in maniera automatica, tracciando con il pollice il segno della croce sulla fronte della ragazza.

Invece di essere grata, lei protestò con veemenza: "No, questa non funziona. Voglio una vera benedizione!". Padre Nouwen si accorse di aver risposto in modo abitudinario e formalistico e disse: "Oh, scusami... ti darò una vera benedizione quando saremo tutti insieme per la funzione".

Dopo la funzione, quando circa una trentina di persone erano sedute in cerchio sul pavimento, padre Nouwen disse: "Janet mi ha chiesto di darle una benedizione speciale. Lei sente di averne bisogno adesso".

La ragazza si alzò e andò verso il sacerdote, che indossava un lungo abito bianco con ampie maniche che coprivano sia le mani che le braccia. Spontaneamente Janet lo abbracciò e pose la testa contro il suo petto.

Senza pensarci, padre Nouwen la avvolse con le sue maniche al punto di farla quasi sparire tra le pieghe del suo abito.

Mentre si tenevano l'un l'altra padre Nouwen disse: "Janet, voglio che tu sappia che sei l'Amata Figlia di Dio. Sei preziosa agli occhi di Dio. Il tuo bel sorriso, la tua gentilezza verso gli altri della comunità e tutte le cose buone che fai, ci mostrano che bella creatura tu sei. So che in questi giorni ti senti un po' giù e che c'è della tristezza nel tuo cuore, ma voglio ricordarti chi sei: sei una persona speciale, sei profondamente amata da Dio e da tutte le persone che sono qui con te". Janet alzò la testa e lo guardò; il suo largo sorriso dimostrò che aveva veramente sentito e ricevuto la benedizione.

Ouando Janet tornò al suo posto, tutti gli altri handicappati vollero ricevere la benedizione. Anche uno degli assistenti, un giovane di ventiquattro anni, alzò la mano e disse: "E io?". "Certo", rispose padre Nouwen. "Vieni".

Lo abbracciò e disse: "John, è cosi bello che tu sia qui. Tu sei l'Amato Figlio di Dio. La tua presenza è una gioia per tutti noi. Quando le cose sono difficili e la vita è pesante, ricordati sempre che tu sei Amato di un amore infinito". Il giovane lo guardò con le lacrime agli occhi e disse: "Grazie, grazie molte".